

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022



Via Terraglio, 92 - 30174
MESTRE - VE
tel. 041.983254
fax 041.971669



SCUOLA dell'INFANZIA
e SCUOLA PRIMARIA
LUIGI CABURLOTTO

Istituto delle Suore Figlie di S. Giuseppe del Beato Luigi Caburlotto



PREMESSA

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** dà informazioni sulle istituzioni scolastiche dirette dalle *Figlie di S. Giuseppe* del Beato Luigi Caburlotto (sede centrale DD. 1690/A – 30123 Venezia). Trae motivazione da una ispirazione carismatica cristiano-cattolica a cui fa continuo riferimento.

Esso muove da una visione antropologica ispirata all'umanesimo cristiano; contiene i principi ispiratori, immutabili della nostra opera educativa; è la sorgente che alimenta e dà vita ad ogni scelta e attività, didattica ed educativa, curricolare ed extra-curricolare.

Educare e istruire è per le religiose e per quanti sono chiamati a compiti di coordinamento, di docenza e di educazione, un servizio reso alla persona nello spirito evangelico.

La Famiglia religiosa, promotrice e garante di tutte le realtà scolastiche che si richiama al **Progetto Educativo**, ha ricevuto dal Fondatore, il Beato Luigi Caburlotto (sacerdote veneziano, 1817-1897), S. Giuseppe come modello di riferimento, l'educatore di Gesù Cristo Uomo-Dio.

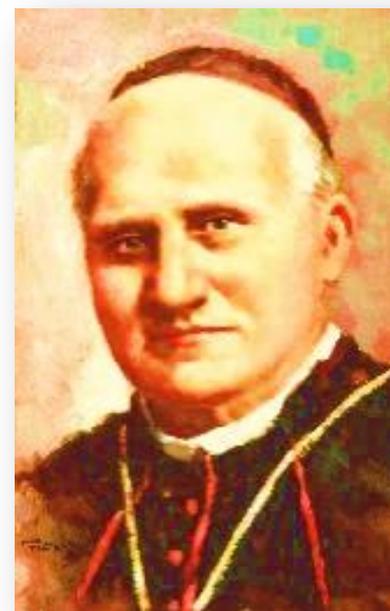
S. Giuseppe diviene così un maestro di chi si pone a fianco dei piccoli, dei ragazzi e dei giovani. Sul suo esempio l'educatore promuove, osserva, accompagna, orienta il loro progressivo crescere umano, culturale e cristiano. E' dunque invitato a porsi come presenza autorevole e umile, che, consapevole della dignità assoluta di ogni persona e del mistero che cela in sé, ne promuove lo sviluppo con discrezione, professionalità, speranza assumendo una relazione educativa improntata a quella dolce fermezza che costituisce il nucleo propulsivo del carisma dell'Istituto.

PROFILO DEL FONDATORE E SUO PENSIERO EDUCATIVO

Divenuto sacerdote, don Luigi Caburlotto, nel suo ministero parrocchiale nella città di Venezia, identifica come emergenza primaria il bisogno educativo dei bambini e dei giovani.

Attraverso la fondazione di scuole femminili, fin dal 1850, e la direzione di Istituti educativo-professionali anche maschili, egli persegue lo scopo di formare la mente e il cuore delle giovani generazioni perché acquisiscano il senso profondo della personale dignità, la stima di sé e della progettualità del loro futuro attraverso competenze cognitive e lavorative, si assumano in proprio la responsabilità di costruire un futuro per se stessi, la propria famiglia e il progresso civile del proprio Paese.

A questo scopo fonda anche una Congregazione religiosa femminile, le Figlie di S. Giuseppe, e collabora a tutto campo con professionisti ed educatori laici, convinto che il benessere di una comunità civile e religiosa dipenda dalla buona formazione delle singole persone.



1. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa delle Suore Figlie di S. Giuseppe, del Beato Luigi Caburlotto, nell'attuale contesto storico-culturale italiano indica le vie di attuazione dei principi pedagogico-educativi a cui le Sorelle e gli Educatori laici si ispirano, per le Scuole paritarie di ogni ordine e grado nelle quali operano.

Esso attinge sia alla tradizione educativa della Famiglia religiosa, sintetizzata nel Progetto Unitario Pedagogico (PUP) – Venezia 2011, sia alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012).

2. I principi che fondano la missione educativa sono i seguenti:

- **educare** è prezioso servizio alla persona, creatura di Dio, perché possa raggiungere la sua piena maturazione (libertà e felicità) nel tempo e nell'eternità (cf *Competenze sociali e civiche e Collaborare e partecipare*) considerare la persona dell'allievo come valore umano prioritario, spirituale e sacro, secondo il modello della Santa Famiglia di Nazareth (cf Consapevolezza ed espressione culturale e *Agire in modo autonomo e responsabile*).
- **Perseguire** l'educazione integrale cioè risvegliare e rafforzare ogni potenzialità fino a formare cittadini religiosi, onesti, corresponsabili ed attivi (Beato Caburlotto) (cf Spirito di iniziativa e imprenditorialità, *Agire in modo autonomo e responsabile e Progettare*)
- **Privilegiare** nell'azione educativa la via del dialogo e della relazione cordiale, cioè dell'accoglienza rispettosa della realtà concreta (personale, familiare, sociale, culturale) di ogni allievo e

dell'accompagnamento nella sua crescita graduale (cf Comunicazione nella madrelingua e *Imparare a imparare, Comunicare*);

- **Informare del pensiero cristiano** tutta l'azione pedagogico-educativa, con oculato discernimento e vaglio delle fonti di formazione, in piena sintonia con la Chiesa cattolica. (cf Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, *Risolvere problemi, Acquisire ed interpretare l'informazione*)
- **Innovare** i metodi e i linguaggi, aprire il cuore alle nuove frontiere, promuovere la creatività, l'accoglienza e l'integrazione. (cf Comunicazione nelle lingue straniere, *competenza digitale e individuare collegamenti e relazioni*)

3. I principi educativi sono esplicitazione del carisma educativo trasmesso dal Beato Luigi Caburlotto alle Figlie di S. Giuseppe. Esse si impegnano ad attuarlo e lo condividono con coordinatori, docenti e collaboratori laici per offrire alle famiglie e agli alunni un servizio educativo qualificato, coerente ed efficace.

4. La Scuola riconosce **la famiglia** degli educandi come prima ed insostituibile comunità educativa. Essa rappresenta il contesto primario e fondamentale nel quale i figli acquisiscono gradualmente i criteri per interpretare la realtà e interiorizzare norme di comportamento sociale.

La Scuola si impegna a collaborare con la famiglia attraverso il dialogo aperto, rispettoso, costruttivo, nella consapevolezza che solo dall'azione congiunta l'alunno, immerso in un contesto socio-culturale altamente frammentato, potrà trovare un orizzonte unitario in cui avviare un cammino di crescita e di maturazione integrale. Dal dialogo scuola-famiglia **nasce il Patto Educativo di Corresponsabilità** (DPR n. 235, 21/11/2007) che chiede la collaborazione diretta e integrata delle due realtà.

PERCHÉ SCEGLIERE LA SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA e PRIMARIA LUIGI CABURLOTTO

LA NOSTRA OPERA

E' una scuola di ispirazione cattolica che ha come finalità propria l'educazione di ogni bambino nella sua integrità.

Una scuola dove poter riscoprire il valore del rispetto, dell'amore verso gli altri e verso la natura, imparando a valorizzare il senso della famiglia, dello stare insieme, l'importanza della gratitudine e dell'entusiasmo.

La nostra proposta educativa si realizza in un contesto comunitario con la partecipazione degli insegnanti, delle suore, dei genitori, e di tutto il personale non docente. E' una scuola che vuole aprirsi al territorio, accettando ed operando con entusiasmo e collaborazione ai progetti offerti dalle Amministrazioni locali e mettendosi in rete operativa con le scuole del territorio.

I genitori aderiscono liberamente al Progetto Educativo e ne condividono l'applicazione.

Un po' di storia ...



La scuola Paritaria dell' Infanzia e Primaria "LUIGI CABURLOTTO" ha sede nella Villa Berchet, già Villa Algarotti, costruita nel 1718 dalla famiglia Algarotti nella proprietà che aveva acquistato dal nobile Francesco Maccaruzzi. E' un'opera architettonica rara, inserita in un contesto cittadino moderno ed operativo.

La villa ha una storia interessante, accolse molti personaggi illustri come il conte di Provenza, Luigi XVIII, il Duca D'Artois e Carlo X.

Nel 1805 fu sede del Quartier Generale del Maresciallo Massena; inoltre vi soggiornarono Gioacchino Rossini e la sua futura moglie, la cantante Isabella Colbrand.

Il 17 agosto del 1866 venne qua firmato l'armistizio di Cormons che poneva fine alla terza guerra di indipendenza e delimitava i nuovi confini tra il Regno d'Italia e l'Impero Austro-Ungarico.

Nell'anno 1949 per opera del Direttore della fabbrica Montevecchio, l'Ingegnere Giuseppe Masoch fondò in questa struttura un asilo per i più piccoli (oggi scuola dell'Infanzia) affinché i figli dei dipendenti fossero accolti ed educati in ambiente sano e sereno. Ha inizio la scuola "LUIGI CABURLOTTO" che nel 1969 dà l'avvio anche alla scuola primaria, come naturale conseguenza e risposta ai bisogni dei bambini e delle loro famiglie.

Da quel momento la struttura scolastica accoglie i bambini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.

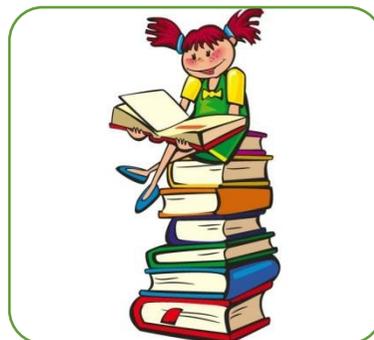
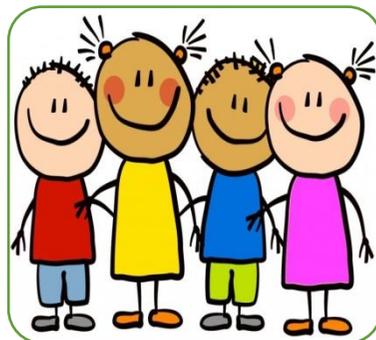
La bellissima villa veneta, circondata da un grande parco agibile ai giochi dei bambini, è situata sul Terraglio (strada di collegamento tra Mestre e Treviso); risulta accessibile e comoda per i genitori che recandosi al lavoro possono lasciare i bambini in questo ambiente.

L'utenza quindi viene principalmente dalla città di Mestre, ma anche dal circondario: Mogliano Veneto, Casale, Marcon, Maerne, Martellago, Spinea, Oriago...

Il personale docente partecipa regolarmente ai corsi di aggiornamento necessari ad un'adeguata opera educativa, il personale non docente viene periodicamente formato secondo quanto previsto dalle norme di sicurezza e di igiene.

STRUTTURE SCOLASTICHE

L'edificio storico è integrato da una costruzione adiacente, ristrutturata nel 2006 comprendente tre aule per la didattica ed una struttura polivalente su due livelli (palestra, teatro, sala conferenze).



SPAZI DEDICATI ALLA SCUOLA PRIMARIA

5 aule per la didattica con rispettivi servizi igienici

1 aula per musica

1 aula per inglese

1 laboratorio di informatica

1 aula per attività plurime

Salone per accoglienza

SPAZI DEDICATI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

tre aule (una per ogni sezione)

sala gioiosa

servizi igienici

spogliatoi

SPAZI COMUNI

- aula magna polivalente per riunioni e conferenze

- 2 sale mensa

- sala insegnanti /biblioteca

- spazio dedicato per fotocopiatrice

- servizi igienici interni ed esterni

- palestra

SPAZI ESTERNI

Campo da calcio

Campo da pallacanestro

Parco giochi

Cortile interno

Orto coltivabile

È effettuata in proprio, nei locali delle ampie cucine seguendo i menù visti ed approvati dall'A.S.L. locale. I menù sono suddivisi per stagioni (primavera - estate ed autunno-inverno) in 4 settimane come da tabella esposta al pubblico per la conoscenza diretta degli alimenti dati ai bambini. Si tiene in debita cura qualsiasi forma certificata di allergia/intolleranza, adeguando il servizio alle esigenze dei minori.



SERVIZI

- ❖ **Amministrazione:** aperta nei giorni di scuola dalle 8.30 alle 13.00.
- ❖ **Direzione e Segreteria :** aperta tutti i giorni secondo gli orari esposti. Il rilascio dei certificati è effettuato generalmente in giornata.
- ❖ **Portineria:** funziona dalle 7.30 alle 17.00.
- ❖ **Sicurezza e manutenzione:** tutti gli impianti sono a norma e aggiornati alle vigenti leggi di sicurezza e igiene.

CANALI DI COMUNICAZIONE

❖ Il **centralino telefonico** che corrisponde al numero 041 983 254 e il fax 041 971 669 funzionano sempre.

E-mail Scuola Primaria: segreteria.mestre@sangiuseppcaburlotto.it

E-mail Scuola dell'Infanzia: infanziacaburlottomestre@gmail.com

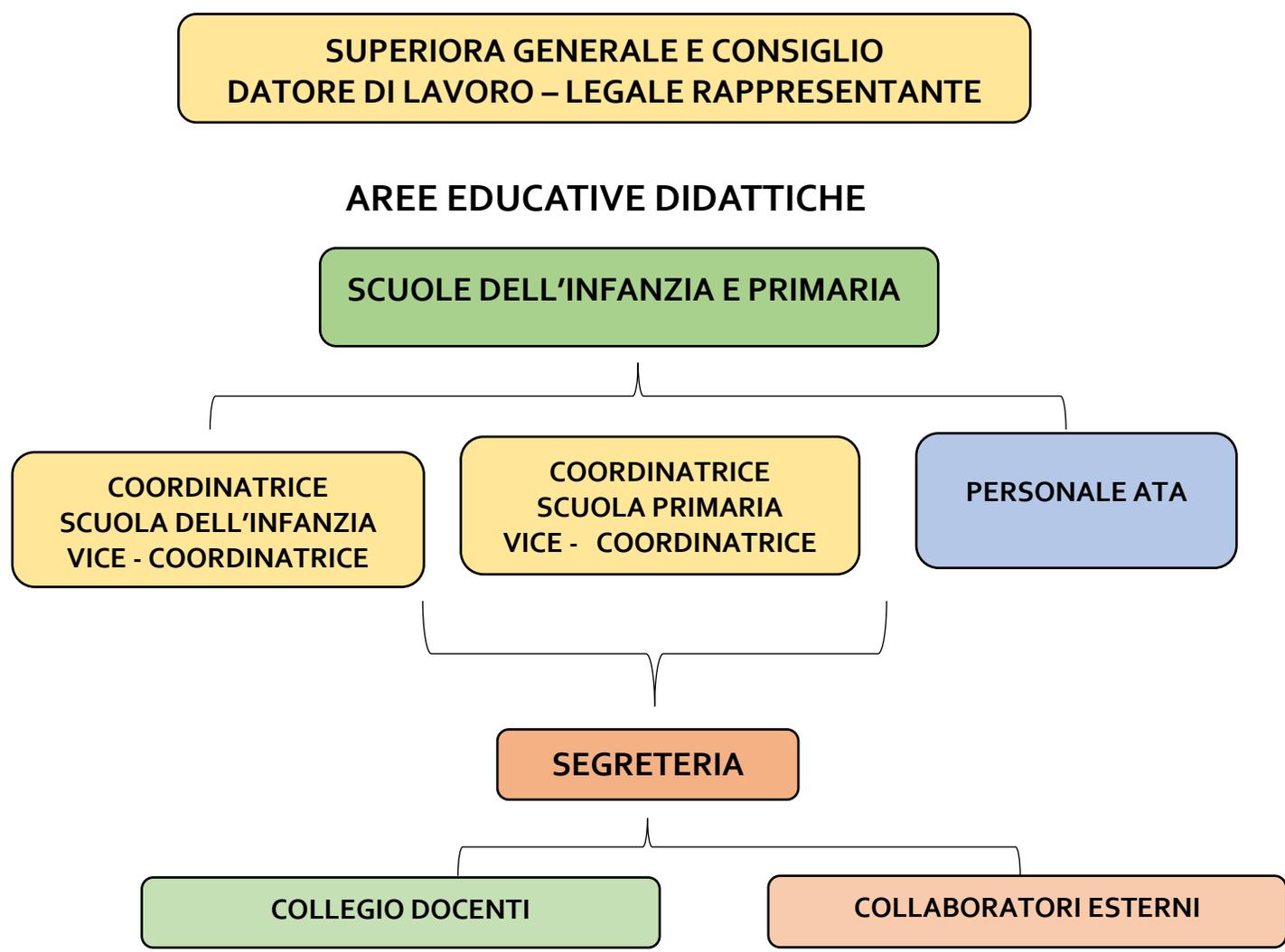
Sito Web: www.scuoledelcaburlotto-mestre.it

Pagina FB: <https://www.facebook.com/scuoledelcaburlotto/>



COMPONENTI DELLA COMUNITA' EDUCANTE

Organigramma e risorse umane



Risorse finanziarie

La scuola svolge un servizio pubblico senza finalità di lucro, prestando particolare attenzione ai bambini in situazione di svantaggio sociale economico.

Come scuola paritaria è sostenuta finanziariamente dalle rette dei genitori e dai contributi pubblici:

- Ministero Pubblica istruzione
- Comune
- Regione

DESTINATARI

Destinatari diretti del servizio educativo-didattico **sono gli alunni**, di qualsiasi fascia sociale, culturale, etnica e religiosa, le cui famiglie scelgono la nostra Istituzione, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.

Ogni azione educativa è in applicazione al Progetto Educativo d'Istituto Scuola. Gli alunni sono avviati ad un graduale processo di integrazione, nella convinzione che la conoscenza reciproca aiuta a comprendere l'altro, a conoscere e condividere le norme sociali e civili che regolano la vita di ogni giorno.

I bambini vengono educati al rispetto delle persone e dell'ambiente, all'accoglienza e all'apprezzamento di ognuno.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), sono accolti secondo le possibilità di collaborazione che la Scuola può loro offrire affinché esplicitino tutte le potenzialità di cui sono forniti. (Cfr. Piano Annuale per l'Inclusione a disposizione dell'utenza). La collaborazione con le famiglie è essenziale per costruire un progetto di scuola come comunità inclusiva per assicurare un efficace esito di tutto il percorso formativo.

Scuola Primaria

Le attività iniziano alle ore **8:15** precedute da un momento di preghiera collettiva in italiano e in inglese.

- ore **8:15 - 12:30** (con un bell'intervallo nel mezzo) si studia e si lavora
- ore **12.30** mensa seguita da un'ora di ricreazione tutti insieme
- ore **14:00** riprende l'attività fino alle **16.00**.

Ogni classe è seguita dall'insegnante prevalente e dai contitolari specialisti fin dal primo anno per:

- **INGLESE** (tre ore settimanali)
- **MUSICA** (un'ora settimanale per le classi 1[^], 2[^], 3[^], 4[^] e due ore settimanali per la classe 5[^]).
- **INFORMATICA** (due ore settimanali)
- **ATTIVITÀ MOTORIA** (due ore settimanali)

Inoltre attività di compresenza tra insegnante prevalente e:

- Insegnante di teatro (due ore) e lettura animata (1 ora)
- Lettorato con insegnante madrelingua inglese (1 ora)



PROGETTI ANNUALI

per imparare a vivere insieme e ad amare la scuola:

- ✚ Progetto continuità (con la Scuola dell'Infanzia e la Scuola secondaria di Primo Grado)
- ✚ L'ABC del mangiar sano (un tesoro nascosto nel piatto)
- ✚ L'Orto a scuola (attività di laboratorio)
- ✚ Progetto Ambiente
- ✚ La regola ti salva la vita (educazione stradale, prevenzione incidenti domestici)
- ✚ Progetto "Star bene insieme" (Educazione alla pace, all'Europa e interculturalità)
- ✚ Progetto "Caburlottiadi" (Attività motoria)
- ✚ Teatro a scuola e Lettura Animata, tre ore alla settimana, in orario curricolare con Docente Specifica e con la compresenza dei Docenti prevalenti.
- ✚ Potenziamento della Lingua Inglese, un'ora alla settimana, in orario curricolare con Docente Madrelingua attraverso un coordinamento costante dei Docenti curricolari
- ✚ Giornate dello Sport

Scuola dell'Infanzia

Le fasi della giornata scolastica sono così suddivise:

8:00 – 9:00 - arrivo e accoglienza in sala gioiosa

9:15 – 9:45 - attività di routine di igiene personale, preparazione della sala da pranzo, ecc.

9:45 -11:15 - attività di sezione - laboratori diversificati (lingua inglese, attività motoria e musica)

11:20-12:00 - pranzo

12:00-13:30 - gioco ricreativo

13:30-15:30 - attività diversificate e non, riposino per la prima sezione

15:45-16:00 - uscita

E' prevista un'uscita intermedia nel seguente orario: 12:00 – 13:00

PROGETTI ANNUALI

- Progetto Continuità Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria.

La Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria "Luigi Caburlotto" attuano da diversi anni dei percorsi didattici che favoriscono la continuità tra i due tipi di scuola con il coinvolgimento della terza sezione della Scuola dell'Infanzia, l'insegnante della classe quinta della Scuola Primaria e i bambini della classe prima Primaria.

- Progetto Growing Up With English

Inizia con la sezione dei piccoli della Scuola dell'infanzia e prevede delle attività didattiche in lingua inglese (semplici comunicazioni in lingua 2) tra docente e bambini (saper comprendere e saper parlare)

- Giornate dello Sport

La programmazione educativa e didattica prevede per gli alunni in difficoltà di apprendimento la costruzione e la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento che, considerando il livello di partenza, stabiliscano una progressione di traguardi orientati. La valutazione dei risultati dovrà essere rapportata agli obiettivi individualizzati coerentemente con quanto sancito nella premessa ai programmi ministeriali.

L'attività di programmazione e di valutazione si potrà avvalere del materiale prodotto dal gruppo di insegnanti che si aggiorna costantemente sui BES (Bisogni Educativi Speciali).

Scuola Primaria

- Centro Estivo durante il mese di giugno con laboratori e campus sportivo
- Corso presso la Polisportiva Terraglio di danza e nuoto con servizio navetta
- Corso di avviamento al coro didattico e allo strumento musicale.
- Corso di conversazione in inglese con insegnante madrelingua.
- Physical Theatre
- Corso collettivo di musica e strumento: pianoforte e chitarra
- Laboratorio Ludico Sportivo propedeutico al Rugby
- Spazio d'incontro



Scuola dell'Infanzia

- Corso propedeutico di danza classica
- Corsi presso la Polisportiva Terraglio di psicomotricità in acqua e di nuoto con servizio navetta
- Laboratorio Ludico Sportivo propedeutico al Rugby
- Play English con insegnante madre lingua
- Laboratorio ludico musicale

SCUOLA E TERRITORIO

Punto di riferimento nel territorio, la villa offre diverse opportunità:

- Apertura periodica al pubblico per visite guidate alla struttura architettonica;
- Collaborazione a livello culturale con gli atenei della Regione;
- Collaborazione con la Polisportiva "Terraglio"

RISORSE DISPONIBILI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA

Strumentali	Strutturali	Collaborazione con
<ul style="list-style-type: none"> - Percorsi nei musei - Visite sul territorio - Laboratori extrascolastici - Corsi di formazione - Consulenze da parte degli esperti - Associazioni (Amici dei Musei) - Musei Civici 	<ul style="list-style-type: none"> - Biblioteche di quartiere - Impianti sportivi Territoriali - Offerte del Comune (video-teca, M-Children - ludoteca multimediale) - Vigili del Fuoco 	<ul style="list-style-type: none"> - Musei Civici - Teatro "La Fenice" - Conservatorio di Musica Benedetto Marcello - Museo degli strumenti S. Maurizio -Venezia - Itinerari Educativi - Comunità Parrocchiale - Istituzioni educative del territorio
<p>Inoltre il Collegio dei Docenti è sempre attento a cogliere le opportunità che il comune (attraverso gli Itinerari Educativi) e le varie associazioni offrono per arricchire la propria programmazione con visite guidate, spettacoli teatrali, lezioni specifiche.</p>		

TRADIZIONI E RICORRENZE

Le feste sono momenti importanti nella vita del bambino, scandiscono il ritmo del tempo e hanno un'incidenza positiva nella personalità dell'individuo e favoriscono il senso d'appartenenza al gruppo e all'ambiente.

La festa è un appuntamento per condividere un evento piacevole, la ripetizione rassicurante di un rito.

Si festeggiano a scuola:

- Feste di compleanno
- Feste di carattere popolare e stagionale
- Feste religiose

Inoltre la Scuola aderisce a varie iniziative di solidarietà: mercatini, "Merendono", raccolta di generi alimentari destinati alle mense per i poveri della Città, incontro con ex alunni, raccolta fondi per le missioni, coinvolgendo sia i bambini sia le famiglie.



La Scuola dell'Infanzia rafforza l'**IDENTITA' PERSONALE**, l'**AUTONOMIA** e le **COMPETENZE** dei bambini. Essa raggiunge questi obiettivi generali del processo formativo collocandoli all'interno di un progetto di scuola articolato e unitario, e riconosce, sul piano educativo, la priorità della famiglia e l'importanza del territorio di appartenenza, con le sue risorse sociali, istituzionali, culturali e religiose.

Gli Obiettivi Specifici di Apprendimento o Campi di Esperienza sono:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Linguaggi, creatività ed espressione
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo
- Insegnamento della religione cattolica(IRC)

Questi obiettivi hanno soltanto lo scopo di indicare livelli essenziali di prestazione che le Scuole dell'infanzia sono tenute in generale ad assicurare per mantenere l'unità del sistema educativo nazionale di istruzione e di formazione e per consentire ai bambini la possibilità di maturare in termini adatti alla loro età, tutte le dimensioni tracciate negli **OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO EDUCATIVO**.

La scuola trasforma gli Obiettivi Generali del Processo Educativo e gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (Campi di Esperienza) in **Obiettivi Formativi (conoscenze e abilità)**.

Gli Obiettivi formativi, le attività, i tempi, i metodi e la verifica, formano le **UNITA' di APPRENDIMENTO (U.D.A.)**.

L'insieme delle U.D.A. svolte durante l'anno scolastico vanno a realizzare i Piani Personalizzati delle attività Educative.

Unità di Apprendimento

- Accoglienza (settembre)
- Sfondo integratore (ottobre – novembre)
- Natale (dicembre)
- Sfondo integratore (gennaio)
- Carnevale (febbraio)
- Sfondo integratore (marzo, aprile, maggio)
- Pasqua (marzo)

Laboratori annuali:

- Religione cattolica
- Lingua Inglese
- Musica
- Attività motoria



PIANO DEGLI INSEGNAMENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'orario di funzionamento della Scuola Primaria è il TEMPO PIENO di 40 ore settimanali ripartite in 5 giorni dal lunedì al venerdì.

Le ore delle materie curriculari sono così distribuite (pur con flessibilità a seconda delle esigenze di ogni classe):

MATERIE	MONOENNIO	1° BIENNIO	2° BIENNIO
Italiano	10	8	8
Inglese	3+1	3+1	3+1
Matematica	4	5	5
Scienze	1	1	1
Storia, Geografia, ed. Civica	1	3	4
Ed. Immagine	4	3	2
Musica	1	1	1 2 cl. 5 [^]
Ed. Motoria	2	2	2
Religione	2	2	2
Tecnologia / Informatica	2	2	2
<u>Attività in compresenza:</u>			
- Lettorato di Inglese	1	1	1
- Lettura Animata	1	1	1
- Teatro	2	2	2

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E FORMATIVA - Scuola Primaria

La **progettazione didattica** secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo (MIUR) è elaborata dal Collegio Docenti che progetta i percorsi formativi in conformità alle finalità educative scelte. In base al **contesto scolastico**, all'**esigenza del territorio** e alle condizioni di **fattibilità**, il Collegio dei Docenti stabilisce obiettivi specifici in conformità ai bisogni educativi e formativi, stabilisce mezzi e strumenti adeguati e conformi e delibera in base ai criteri di autonomia e flessibilità.

Legge 1999, autonomia:

Il DPR 275 del 1999 stabilisce che «L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento» (DPR 275 del 1999)

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

La programmazione didattica è strettamente collegata e deriva dalla progettazione educativa: ne condivide le finalità e i valori e si formula annualmente per ogni ambito disciplinare e interdisciplinare a partire dai bisogni educativi presenti in ogni classe. Per obiettivi specifici, strategie, metodologie e contenuti si rimanda ai programmi didattici annuali in conformità sempre alle Indicazioni Nazionali.

Criteri di valutazione - Tenendo conto della complessità del processo valutativo il Collegio dei Docenti approva la somministrazione delle Prove Standardizzate (MT) in ogni classe in fase iniziale, intermedia e finale con lo scopo puramente di monitorare l'andamento degli apprendimenti. Durante le singole attività e discipline inoltre la valutazione mira alla formazione e solo in fase finale alla verifica sommativa. In base ai criteri di responsabilità e cittadinanza attiva invece gli alunni sono portati a riflettere in maniera critica sul proprio operato e quindi viene incentivata l'autovalutazione. Durante l'anno scolastico esistono quattro momenti di incontro con le famiglie dove vengono presentate, a fine di ogni quadrimestre, i voti delle discipline e a metà quadrimestre, le pagelle intermedie, con lo solo scopo di monitorare e intervenire in maniera adeguata nei confronti degli alunni in base ai principi della personalizzazione e dell'individualizzazione.

La valutazione è il confronto tra i risultati raggiunti e quelli previsti e diventa perciò il momento in cui si rilevano gli effetti dell'azione formativa per tenere sotto controllo il processo di apprendimento e, se necessario, riprogettarlo o prevedere interventi di recupero, individualizzati o per il gruppo classe.

Insegnamento della religione

L'insegnamento della religione cattolica in quanto disciplina scolastica si colloca nell'ambito delle finalità della scuola e concorre, in modo originale e specifico, alla formazione dell'uomo e del cittadino, favorendo lo sviluppo della personalità dell'alunno nella dimensione religiosa e la conoscenza critica della verità.

In risposta alle criticità rilevate durante la fase di redazione del Rapporto di Auto Valutazione, il Collegio Docenti e la Coordinatrice, e grazie al lavoro del Nucleo di Valutazione, ha approvato alcuni importanti Progetti Didattico-educativi da sviluppare nel triennio 2019-2022. Gli obiettivi specifici di ogni progetto si ricollegano alle finalità educative della scuola che pongono al centro del progetto educativo l'alunno, nella sua interezza spirituale, creativa e sociale, per diventare cittadino autonomo, libero e responsabile delle proprie scelte e della propria vita futura. "Porre lo studente al centro" significa fornire a tutti gli strumenti fondamentali, affinché l'apprendimento possa essere un'esperienza significativa e stimolante. Per questo i progetti educativi hanno la finalità di sviluppare le competenze trasversali.

1. **CIRCOLI-AMO: UNA SCUOLA DI TUTTI E PER TUTTI**
2. **PROVI-AMO-CI: UN'ATTENZIONE SPECIALE ALL'EDUCAZIONE**
3. **DIGITI-AMO: VERSO UNA SCUOLA DIGITALE**

1. CIRCOLI-AMO: UNA SCUOLA DI TUTTI E PER TUTTI

Da sviluppare nel triennio 2019-2022, il percorso CIRCOLI-AMO si prefigge di individuare nuove strategie organizzative per offrire ambienti di apprendimento sempre nuovi, in grado di stimolare nuove conoscenze, abilità ed interessi e la comunicazione tra i pari.



I PROGETTI DI CIRCOLI-AMO:

A. OPEN CLASS

Il progetto Open Class si pone come obiettivo principale quello di sviluppare le competenze sociali e civiche. Consiste nel creare diversi momenti durante l'anno, che vengono puntualmente calendarizzati, nei quali sono previste delle lezioni specifiche in cui o le docenti prevalenti si cambiano le classi o gli alunni delle diverse classi vengono suddivisi in gruppi misti per età per partecipare ad eventi specifici.

B. LABORATORIO DELLE IDEE

Il Laboratorio delle Idee è un progetto pensato per sostenere una Didattica Inclusiva. Vuole offrire a tutti gli alunni la possibilità di accedere a qualsiasi forma del sapere in base ai propri tempi e alle proprie caratteristiche.

C. GROWING UP WITH ENGLISH

Il progetto Growing Up With English prevede un percorso di potenziamento dell'apprendimento della Lingua Inglese attraverso una didattica adeguata all'età e il suo uso come veicolo per favorire l'apprendimento dei contenuti specifici di alcune discipline curricolari.

Inizia con i "piccoli" della prima sezione della Scuola dell'Infanzia per poi svilupparsi dalla prima classe della Primaria e per tutto il quinquennio.

I bambini si rapportheranno usando la lingua inglese non solo nell'ambito della materia curricolare stessa, ma anche in altre situazioni scolastiche che vedono l'inglese come disciplina trasversale dei saperi.

D. TEATRO E LETTURA ANIMATA

Il Teatro e la Lettura animata sono progetti che vengono svolti con regolarità da un insegnante specialista in presenza con le insegnanti prevalenti e in tutte e le cinque le classi della scuola primaria.

E. CRESCIAMO INSIEME-PROGETTO ORIENTAMENTO

Questo progetto prevede tutte una serie di iniziative ed attività che vengono puntualmente organizzate e rielaborate ogni anno con il fine di accompagnare gli alunni nel loro percorso di crescita nell'ambito educativo in conformità alla continuità verticale, per il supportare le famiglie per soddisfare ai bisogni del territorio.

2. PROVI-AMO-CI: UN'ATTENZIONE SPECIALE PER TUTTI

Al fine di formare cittadini responsabili e attivi, in nome dello sviluppo dei traguardi delle competenze e individui consapevoli e realizzati nello sviluppo della realizzazione della propria personalità, il Collegio dei Docenti ha riformulato il sistema della valutazione affiancando al documento della valutazione interna dell'Istituto e alle rubriche di ogni disciplina, una serie di interventi per analizzare e monitorare l'andamento scolastico e confrontarsi con le rispettive famiglie per favorire la comunicazione e il senso della consapevolezza anche in termini di auto-definizione di sé e auto-valutazione.

Di seguito le strategie adottate:

A. LE PROVE DI VALUTAZIONE STANDARDIZZATA

Lo scopo è quello di tenere monitorati gli andamenti formativi nell'ottica delle competenze cognitive e di creare un percorso didattico flessibile alle esigenze ai bisogni degli alunni e della singola classe.

Avranno la funzione di Linea Guida per ogni Docente e ogni classe, per offrire una progettazione sistematica della scuola e non personale di ogni singolo Docente, in termini di una didattica condivisa.

B. LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ALLA FINE CLASSE TERZA

Al fine di garantire un adeguato monitoraggio in termini valutativi per il raggiungimento dei traguardi di competenza a termine della scuola primaria il collegio docenti approva la stillazione in base alle Indicazioni

Nazionali dei traguardi per la classe terza tenendo conto degli obiettivi specifici di ogni disciplina ma soprattutto delle competenze trasversali in termini di esercizio di una cittadinanza attiva.

C. NUOVO DOCUMENTO PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA

Ai fini di garantire un'adeguata rilevazione in termini di competenze di una cittadinanza attiva il Collegio Docenti approva il nuovo documento di valutazione intermedia rifacendosi ai parametri delle Indicazioni Nazionali.

D. PROGETTO PRIMA COMPRENDO, POI STUDIO"

Progetto di ricerca sulla comprensione del testo potenziando la didattica dal primo anno della scuola primaria col fine di migliorare l'abilità della comprensione nei bambini, nella loro attività scolastica quotidiana e trasversale alle materie per arrivare come conseguenza ad un naturale sviluppo di strategie di studio.

3. DIGITI-AMO: VERSO UNA SCUOLA DIGITALE

Nasce dalle nuove esigenze della società attuale: il progetto include una serie di interventi volti ad indirizzare la scuola verso il mondo del digitale per svilupparne le adeguate e necessarie competenze in ambito di acquisizione di conoscenze tecniche, produzione di nuovi saperi volti alla creatività e all'innovazione in relazione alla consapevolezza e responsabilità del uso corretto del mondo multimediale.

La scuola possiede una LIM nel laboratorio di lingua inglese accessibile a tutte le classi compresa la scuola dell'infanzia.

La Lim consente inoltre di creare dei progetti trasversali per tutte le classi. In particolare nel progetto Growing Up with English, dove la seconda lingua diventa strumento per accedere alla multimedialità in maniera efficace e ludica.

Fin dalla scuola dell'infanzia vengono svolti laboratori di *coding*, come scoperta e approccio al pensiero computazionale. Attraverso attività ludiche si impara a raggiungere un obiettivo e a risolvere un problema, come per esempio evitare un ostacolo e trovare quindi una possibile soluzione.

Per favorire un corretto utilizzo delle tecnologie e dei nuovi sistemi mediatici la scuola si preoccupa di seguire dei corsi attorno al Cyberbullismo per sostenere il progetto di crescita e per rendere consapevoli gli studenti dei pericoli ad essi connessi in modo tale da poter utilizzare al meglio e adeguatamente il canale multimediale.

REGOLAMENTO

- I giorni di frequenza e di vacanza della Scuola dell'Infanzia e della Primaria sono quelli stabiliti dal calendario scolastico ministeriale.
- Durante le lezioni non è permesso a genitori ed estranei alla scuola di entrare nelle aule.
- Tutti gli alunni della Scuola Primaria devono essere muniti del diario scolastico: i genitori sono pregati di prendere visione delle Comunicazioni Scuola – famiglia.
- Le assenze devono essere tutte giustificate sul libretto. La mancata esecuzione dei compiti sul diario.
- Nel caso di malattia di un alunno i genitori devono avvisare la Direzione e, al rientro, giustificarlo per iscritto sul libretto; se l'assenza per malattia supera i cinque giorni è obbligatorio il certificato medico.

- Nessun alunno potrà uscire dalla scuola durante l'orario scolastico senza l'autorizzazione scritta dei genitori e la conferma della coordinatrice.
- In caso di assenze prolungate (viaggi, settimane bianche...) i genitori si faranno premura di giustificare l'assenza regolarmente.
- Sono richieste ad ogni alunno la correttezza del linguaggio e del comportamento, l'ordine della persona, l'uso delle divise stabilite e la puntualità.
- Le mancanze abituali di buona educazione e di impegno scolastico sono motivo di richiamo e di comunicazione alla famiglia.
- Durante l'anno scolastico ogni insegnante incontrerà periodicamente i genitori degli alunni allo scopo di stabilire un rapporto di continuità e di collaborazione tra scuola e famiglia.
- Saranno inoltre promossi incontri a livello di Istituto per i genitori, tenuti da esperti su argomenti di carattere formativo – pedagogico, religioso, di attualità, ed altri di natura ricreativa per favorire la socializzazione.
- Sia per quanto riguarda gli incontri con i singoli insegnanti, come quelli tenuti da esperti, si richiede la presenza di tutti i genitori.

Al momento dell'iscrizione i genitori firmano il Regolamento della Scuola e il Patto di Corresponsabilità.

La Scuola promuove il coinvolgimento e la collaborazione con le famiglie con le seguenti modalità:

- ORGANI COLLEGIALI

Consiglio di Interclasse: formato dalle due Coordinatrici (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria), le insegnanti, le rappresentanti dei genitori della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria;

- L'OPEN DAY

Previsto due volte all'anno precedentemente alla data prevista per le iscrizioni, è un momento di visita alla scuola per la comunità, per conoscerne la proposta educativa, la struttura e le risorse umane.

- **SCUOLA APERTA** per i bambini e i genitori nuovi iscritti;

- **INCONTRI con i GENITORI** dei nuovi bambini iscritti;

- **ASSEMBLEA GENERALE;**

- **INCONTRI di SEZIONE e di CLASSE;**

- **INCONTRI FORMATIVI;**

- **FESTE:** Castagnata (ottobre) Natale Della Famiglia (maggio)

- INIZIATIVE:

Borse della spesa per i poveri a Natale;
Merendone, raccolta fondi per le Missioni – Scuola;
Mercatino, raccolta fondi per le Missioni – Scuola

- **USCITE DIDATTICHE**



Premessa - p. 2
Profilo del Fondatore e suo pensiero educativo - p. 3
Identità dell'Istituzione - p.4
Perché scegliere la Scuola dell'Infanzia e Primaria Luigi Caburlotto - p. 6
Un po' di storia - p. 7
Strutture scolastiche - p. 8
La mensa della scuola - p. 9
Servizi - p.9
Organigramma -p.11
Destinatari - p. 12
L'insegnamento: Scuola a tempo pieno - p. 13
Progetti di attività ed approfondimento curricolare - p. 16
Scuola e territorio - p. 17
Risorse disponibili all'esterno della Scuola - p. 17
Tradizioni e ricorrenze - p. 18
OSA Scuola dell'Infanzia - p.19
Piano degli insegnamenti Scuola Primaria- p. 21
Programmazione educativa e didattica - p. 22
Progetti didattici specifici e Laboratori - p. 24
Regolamento - p. 28
Partecipazione dei genitori alla vita della scuola - p.30

